



WWW.ASOIM.ORG
INFO@ASOIM.ORG
ASOIM@PEC.ASOIM.ORG

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS**
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 10217] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/ Valutazione di Incidenza Ambientale Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio- Proponente: Invitalia S.p.A._**OSSERVAZIONI**

Con la presente si vuole esprimere grande preoccupazione circa la conservazione di uno dei tratti costieri di maggior rilevanza ambientale della Città di Napoli: la ZSC IT8030041 "Fondali marini di Gaiola e Nisida", tutelata da norme di salvaguardia europee e nazionali in quanto Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000 Europea e Area Marina Protetta nazionale.

Avendo preso visione delle integrazioni al progetto in oggetto pubblicate in data 11/06/2024 sul portale Valutazioni Ambientali del MASE, lascia sconcertati la scelta del proponente di andare a realizzare tali ingenti scarichi di acque reflue, addirittura raddoppiandoli rispetto allo stato attuale, proprio all'interno della suddetta Zona.

Si evidenzia anche come il proponente non risponda alle giuste e legittime richieste del MASE di proporre soluzioni alternative che allontanino significativamente tali scarichi da aree costiere così sensibili e di alto pregio naturalistico. Nello specifico, gli studi condotti in questi anni, hanno messo in evidenza la presenza di ben 15 differenti comunità biologiche marine tra cui spiccano i tre più importanti ed ormai unici banchi di Coralligeno della costa cittadina partenopea.

La Biocenosi Coralligena, assieme alla *Posidonia oceanica*, rappresenta uno dei maggiori "hotspot" di biodiversità del mediterraneo (Bouderesque, 2004) costituendo un habitat fondamentale considerato focal point per la Marine Strategy (Direttiva 2008/56/CE), inserito nel Protocollo SPA/BD (Specially Protected Areas and Biological Diversity in the Mediterranean) della Convenzione di Barcellona per la protezione del Mar Mediterraneo e presente nell'Allegato I della Direttiva Habitat (92/43/CEE).

Nonostante la sua immensa rilevanza biologica, la ZSC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida", ed il resto della fascia costiera cittadina, già da diversi anni soffre della contaminazione delle acque dovute allo scarico esistente sulla costa in località Cala Badessa, e dei rispettivi scarichi sommersi oggi ubicati poco distanti dalle falesie di Nisida, Coroglio e Trentaremi.

La costa di Posillipo accoglie ogni anno migliaia di cittadini e visitatori attratti dal turismo balneare e dal suo inestimabile patrimonio naturalistico, archeologico e paesaggistico andando a rappresentare anche una risorsa biologica fondamentale per la pesca locale.

Si chiede pertanto al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica di intervenire affinché tale progetto venga radicalmente rivisto scongiurando l'apertura di nuovi scarichi ed eliminando quelli esistenti.

Cordiali saluti

Il Presidente

Maurizio Frassinetti